

## **CAPITOLO 12**

### **Grandi avvenimenti nel ministero del fratello Branham dopo la visita- zione dell'angelo**

Subito dopo gli avvenimenti narrati nel capitolo precedente, delle potenti azioni di Dio e dei grandi segni avevano iniziato ad accompagnare il ministero del fratello Branham. In soli tre mesi accaddero tante di quelle cose fenomenali che occorrerebbero parecchi libri per raccontarle. Ci si chiede ancora come la cosa diventò conosciuta così ampiamente in un tempo così breve. Nello spazio di sei mesi delle persone venivano a vedere il fratello Branham o gli scrivevano fuori dai confini nazionali. Certuni lo vedevano in visione e venivano a Jeffersonville a chiedere se ci fosse qualcuno di nome William Branham. Le persone della città allora indicavano loro il tabernacolo, dove i membri dell'assemblea raccontavano loro la storia con un cuore gioioso. Ecco il rapporto di alcuni degli avvenimenti eccezionali che ebbero luogo durante i pochi mesi che seguirono.

#### **Risorta dalla morte**

Durante l'estate, il fratello Branham fu invitato a Jonesboro (Arkansas), al "Bible Hour Tabernacle" di cui Richard Reed è il pastore. In quella città si radunarono delle persone venute da ventotto Stati, così come dal Messico. Si stimò che fosse di circa 25.000 il numero dei partecipanti alle riunioni. Le persone alloggiavano nelle tende, nei camion e nelle roulotte, e certuni dormivano nelle loro automobili. Si dice che non avessero più camere d'albergo disponibili nel raggio di ottanta chilometri. L'ultima sera delle riunioni, non appena l'evangelista salì sul palco, mentre migliaia di persone erano accalate nel tabernacolo ed intorno, l'autista di un'ambulanza urlava e gesticolava per attirare la sua attenzione. "Fratello Branham", egli disse, "la mia paziente sta per morire. Potreste venire a vederla?" "Ci sono circa 2.000 persone in piedi tra lui ed il viale riservato alle ambulanze", disse qualcuno, "egli non può andare là". Quattro uomini robusti si avvicinarono allora e mentre portavano il fratello Branham verso l'ambulanza, si assisteva allo spettacolo commovente delle persone che spingevano per provare ad avvicinarlo.

Portarono l'evangelista dunque fino al viale riservato alle ambulanze, ed egli vide in una delle ambulanze un vecchio uomo inginocchiato per terra, vestito con una tuta tutta rattoppata. Teneva in mano un vecchio cappello consumato, rammendato con dello spago e disse: "Fratello Branham, mamma è morta". L'uomo di Dio si avvicinò alla forma inerte e la prese per la mano. Gli occhi stralunati, giaceva immobile, senza respirare. Il fratello Branham, leggendo la diagnosi, si girò verso il marito e gli disse: "Lei ha il cancro".

"È vero", rispose l'uomo. In ginocchio per terra, si mise a gridare: "Oh, Dio, ridammi mamma!" Poi tutti restarono silenziosi per alcuni istanti nell'ambulanza.

Poi si sentì la voce del fratello Branham che pregava: "Dio onnipotente, Autore della Vita eterna, Dispensatore di tutti i benefici, io Ti prego nel nome del Tuo diletto Figlio Gesù Cristo di rendere la vita a questa donna". Improvvisamente, la mano inerte si mise a stringere quella del fratello Branham e la pelle della fronte si corrugò. Poi, con un po' d'aiuto del fratello Branham, lei si sedette. Il marito stupefatto vide ciò che era accaduto e l'abbraccio dicendo: "Mamma! Dio sia lodato, sei di nuovo

con me". Il fratello Branham scivolò verso la porta dell'ambulanza per tornare sul palco. L'autista dell'ambulanza gli disse allora: "Signore, ci sono troppe persone ammassate fuori, non si può aprire la porta". Poi lo fece uscire per un'altra strada, mentre copriva la finestra col suo capotto affinché nessuno vedesse da dove usciva il fratello Branham.

### **La ragazza cieca che aveva perso suo padre**

Egli arrivò sul parcheggio gremito di persone che aspettano in piedi sotto una pioggia battente. Si aprì un varco attraverso la folla che non faceva attenzione a lui, perché le persone non l'avevano mai visto prima. Il tabernacolo era affollato giorno e notte e poche persone lasciavano l'edificio, tranne che per andare a cercare dei sandwiches o per un'altra necessità. Improvvisamente egli sentì un grido patetico. Qualcuno chiamava: "Papà! Papà!" Guardando, egli vide una ragazza di colore, cieca, che spingeva attraverso la folla. Lei aveva perso suo padre e nessuno provava ad aiutarla a ritrovarlo. Questo pietoso spettacolo toccò il cuore dell'evangelista che si mise sulla sua strada in modo che lei lo toccasse. "Mi scusi, signore, per piacere", disse la ragazza di colore rendendosi conto che si era imbattuta in qualcuno, "sono cieca, ho perso mio padre e non riesco a tornare all'autobus".

"Di dove sei?" Le chiese il fratello Branham.

"Di Memphis", disse lei.

"Cosa fai qui?" domandò lui.

"Sono venuta per vedere il guaritore", rispose.

"Come hai sentito parlare di lui?"

"Stamattina, ascoltando la radio, ho sentito delle persone che erano state sordomute e che parlavano. Ho sentito un uomo che diceva di essere del Missouri, diceva di aver riscosso la sua pensione di cieco per dodici anni e che adesso poteva leggere la Bibbia. Io invece sono cieca fin da piccola. È la cataratta che mi ha reso cieca. Il dottore dice che è tutt'intorno al nervo ottico del mio occhio. Se lui provasse ad operarmi, mi ritroverei ancora peggio, la mia sola speranza è dunque di arrivare a trovare il guaritore e allora Dio mi guarirebbe. Mi è stato detto che è l'ultima sera che egli è qui, ma che non posso avvicinarmi all'edificio. E per di più ho perso mio padre tra la folla; vorrebbe aiutarmi a trovare l'autobus, signore?"

Evidentemente, essendo cieca, la ragazza non vedeva a chi parlava e le persone intorno a lei non l'avevano mai visto prima. Si chiedevano chi fosse quest'uomo che prestava attenzione a questa ragazza di colore. Allora, per provare la sua fede, il fratello Branham le disse: "Credi queste cose che hai sentite, soprattutto adesso che ci sono tanti buoni dottori?"

"Certamente. I dottori non hanno potuto fare niente per me. Credo che sia vera la storia dell'angelo che ha visitato il fratello Branham. Se volesse aiutarmi a trovarlo, poi potrei trovare mio padre".

Questo fu troppo per il fratello Branham. Egli abbassò la testa, mentre le lacrime colavano sulle sue guance. Poi, rialzando la testa, le disse: "Donna, forse sono io colui che cerchi". Allora lei l'afferrò per il dorso della sua giacca: "Sei tu il guaritore?" Disse lei in lacrime. Con le guance solcate dalle lacrime, lo supplicò: "Non passare ol-

tre, signore! Abbi pietà di me, una donna cieca”.

Ciò ci ricorda Fanny Crosby che scrisse, lei che era cieca: “Non passare oltre, o dolce Redentore. Ascolta il mio umile grido. Mentre da altri Tu sei chiamato, non passare oltre me”. Certamente, aveva sentito che altri ciechi erano stati guariti, ed era venuta con fede, sicura che anche lei avrebbe ricevuto la vista se fosse arrivata a raggiungere il fratello Branham. Ma l’evangelista le disse: “Non sono io il guaritore; io sono il fratello Branham. È Gesù Cristo il tuo guaritore”. Poi, dopo avere chiesto alla ragazza di chinare il capo, egli pregò: “Signore, circa 1900 anni fa, una rozza croce era trascinata per le vie di Gerusalemme, sulle orme insanguinate di Colui che la portava. In cammino verso il Calvario, il Suo corpo fragile cadde sotto il peso della croce. Venne allora Simone di Cirene per aiutarLo a portarla. Adesso, Signore, c’è una figlia di Simone che brancola nel buio, sono sicuro che comprendi”.

In quell’istante, la ragazza esclamò: “Ero cieca, ma adesso ci vedo”. Gli uomini che venivano a cercare il fratello Branham si avvicinarono. Allora, sotto la luce dei riflettori, tutti riconobbero che quel giovane uomo era il fratello Branham. Mentre si precipitavano verso di lui, un altro spettacolo commovente ebbe luogo. Un vecchio uomo che aveva una gamba storta e che si appoggiava su una stampella vide la scena ed esclamò: “Fratello Branham, io ti conosco. Sono otto ore che sto qui in piedi, sotto la pioggia; abbi pietà di me”.

“Credi che io sia il servitore di Dio e mi accetti come tale?” Chiese lui.

“Sì”, rispose l'uomo.

“Allora nel nome di Gesù Cristo, il Figlio di Dio, tu sei guarito! Puoi gettare le tue stampelle”. E immediatamente, la sua gamba storta ridivenne dritta. Saltò e gridò, attirando l’attenzione di tutta la folla, che cominciò a pressare per toccare i vestiti del fratello Branham.

Il fratello Branham fino ad allora aveva ricevuto molto raramente una remunerazione. Era raro che un’offerta fosse raccolta per lui nel suo proprio tabernacolo. Egli lavorava come guardiacaccia per mantenere la sua famiglia. Il vecchio abito che indossava quella sera era consumato e rattoppato. Si era reso conto che una delle tasche era molto consumata ed il suo tentativo di ripararla aveva l’aria di qualcosa di improvvisato. Teneva la sua mano destra dunque davanti alla tasca per nasconderla e tendeva la mano sinistra agli altri predicatori che incontrava. Ma quella sera, le persone non notavano la giacca consumata. Piangevano e si affrettavano per provare a toccare quel vecchio vestito, e allora venivano guariti. Ciò faceva pensare all’epoca di Gesù, quando la fede era grande e tutti coloro che toccavano il lembo della Sua veste venivano guariti.

### **Strano fenomeno a Camden (Arkansas)**

Alcuni giorni dopo questa serie di riunioni, il fratello Branham si recò a Camden (Arkansas), per tenere delle riunioni nell’auditorio municipale. Mentre spiegava la sua chiamata ed il suo ministero alle persone, una grande luce splendente entrò nell’edificio e si fermò sopra la sua testa. Un fotografo che si trovava là le scattò una foto ed ecco che la luce apparve sulla foto! Alcuni avrebbero potuto credere che la foto fosse stata ritoccata, se centinaia di persone, che erano presenti, non fossero state testimoni di questo fenomeno eccezionale. Molte persone furono condotte a

Cristo durante questa riunione. (Questa fotografia si trova nel presente libro).

Il mattino seguente, mentre un gruppo di uomini lo portavano dalla sala verso la sua automobile, allorché centinaia di persone pressavano per toccarlo, si sentì una voce gridare: "Abbi pietà di me, o uomo di Dio". Lontano dalla folla, in disparte, c'era un uomo di colore, cieco, dai capelli grigi, accompagnato da sua moglie. Teneva il suo cappello in mano, in segno di rispetto. Il fratello Branham si fermò e disse: "Portatemi verso di lui".

"Fratello Branham", gli rispose uno degli uomini, "sei nel Sud; non lasciare che i bianchi vadano verso le persone di colore". Il fratello Branham rispose che lo Spirito di Dio gli diceva di andare verso quest'uomo. Mentre si avvicina a quell'uomo di colore, gli uomini formarono con le loro braccia una barriera intorno a lui affinché la folla lo lasciasse passare. La moglie disse: "Il pastore si sta avvicinando a te; stai tranquillo".

L'uomo di colore alzò le due deboli braccia tremanti, toccò il viso del fratello Branham e disse: "Sei tu, sei il pastore Branham? Fino a ieri sera non avevo mai sentito parlare di te in vita mia. Avevo una brava mamma che è morta da molti anni. Anche lei aveva la religione nel cuore. Lei non mi ha mai detto una menzogna in tutta la sua vita. Ora, è da molti anni che sono cieco. Ieri sera mi è sembrato che lei fosse accanto al mio letto e che mi dicesse: "Tesoro mio, va' a Camden, nell'Arkansas. Laggiù, tu troverai il servitore del Signore. Si chiama Branham e tu riceverai la vista". Mi sono alzato immediatamente, mi sono vestito, ho preso l'autobus, e con mia moglie siamo venuti dopo aver viaggiato per più di centocinquanta chilometri.

Il fratello Branham ascoltò la storia, alzò gli occhi ora pieni di lacrime e disse: "Padre, ti ringrazio per la Tua misericordia verso i ciechi". Poi egli toccò con le sue mani gli occhi dell'uomo di colore, dicendo: "Apri gli occhi. Gesù Cristo ti ha guarito". Ed ecco che l'uomo di colore poteva vedere!

Accaddero ancora molte cose dello stesso genere. Talvolta, lo Spirito di Dio gli parlava di un malato che era da anni su un letto di dolore. In tali casi, immancabilmente, quando il fratello Branham andava a vedere la persona, questa veniva liberata. Molte di queste persone si recavano nelle sue riunioni in differenti luoghi, per testimoniare che avevano ritrovato adesso forza e salute.

Una volta, mentre il fratello Branham era a Santa Rosa (California), un uomo entrò nella sala; cercava il fratello Branham e gli chiese di compitare il suo nome. Egli lo fece, e l'uomo, che teneva in mano un pezzo di carta di colore giallo, disse: "Eccolo, mamma". Disse che veniva da una chiesa pentecostale ed affermava che 22 anni prima, mentre pregava con sua moglie, lo Spirito Santo parlò attraverso di lui, dicendo: "Il mio servitore, William Branham, verrà qui, sulla Costa Ovest, portando negli ultimi tempi un dono di guarigione divina". Loro avevano creduto che questa era una profezia che era stata data. Quando poi sentirono il nome del fratello Branham, tirarono fuori questa vecchia profezia, e questo era scritto là.

È così che si conclude il racconto che abbiamo potuto fare secondo le informazioni date dalle persone dell'assemblea del fratello Branham a Jeffersonville. Noi possiamo ancora aggiungere che nel corso di questi primi mesi, due giovani uomini di nome O. L. Jagers e Gayle Jackson hanno assistito a parecchie riunioni. Recentemente, durante una conferenza speciale a Dallas, questi due giovani uomini hanno chiesto al fratello Branham se si ricordasse di loro. Egli se ne ricordava bene, ma fu mol-

to sorpreso di apprendere che questi fratelli, che erano stati benedetti da allora con un successo stupendo e il cui ministero aveva toccato decine di migliaia di persone per Cristo, erano gli stessi giovani uomini che avevano assistito alle sue riunioni all'epoca delle sue prime campagne.

Il capitolo successivo, scritto dal pastore Jack Moore, coeditore della rivista la "Voce della Guarigione", è un eccellente resoconto delle scene e dei punti salienti delle riunioni del fratello Branham durante i mesi che seguirono, nel corso della nostra narrazione.



William Branham a Camden, Arkansas, 16 gennaio 1947.

\*\*\*